

ma locomotiva a vapore», si è ripetuto in occasione della «rivoluzione industriale», l'abbiamo rivisto al momento dell'introduzione dell'«informatica» e della «computerizzazione», succede nei confronti del «turismo itinerante» e del fenomeno «camper».

Il modo di intendere il turismo (sono i numeri che parlano) è comunque destinato a subire profonde modificazioni e, col passare del tempo, il TURISMO ITINERANTE coinvolgerà settori man mano più vasti presso tutte le classi sociali.

Scorrendo l'elenco dei soci si incontrano medici ed operai, industriali e politici, avvocati e commercianti...che possono avere un peso non indifferente proprio sull'economia locale in tutti i rami del turismo (dalla ristorazione ai souvenir, dai prodotti tipici ai musei, alle funivie, agli skilift, ai negozi di qualsiasi tipo) con l'unica eccezione di quello alberghiero....

Si è sentito spesso dire che i camperisti sono degli incivili: certo, «anche» fra i camperisti ci sono le pecore nere, così come ci sono dei ladri «anche» fra i politici, dei disonesti «anche» fra i commercianti, dei filibustieri «anche» fra gli albergatori: ce la sentiamo di fare sempre di tutte le erbe un fascio?

La legge 336/91 (nota come Legge Fausti dal nome del presentatore On. Franco Fausti) nel momento della sua prima concreta verifica ha trovato impreparati molti Comuni che si sono trovati di fronte ad immensi

problemi non previsti. Si tratta, salvo qualche eccezione, di quei Comuni che pensavano di aver risolto il problema posto dal TURISMO ITINERANTE semplicemente «vietandolo»: in compenso la costruzione di alberghi ed altri «impianti ricettivi» era andata occupando tutto lo spazio disponibile, a scapito dei parcheggi, ai quali nessuno pensa se non quando le situazioni diventano esplosive (e non sarebbe occorso il problema posto dal TURISMO ITINERANTE per dimostrarlo...).

Ci rendiamo conto che oggi il problema è grande, ma sia ben chiaro che se i Comuni l'avesse affrontato in modo costruttivo negli ultimi dieci anni, invece di porre assurdi ed indiscriminati divieti, la situazione sarebbe notevolmente diversa: il TURISMO ITINERANTE c'è, esiste, ed è triste che debba usare la legge per difendersi quando dovrebbe essere più che sufficiente da parte del camperista un comportamento corretto ed un po' di buon senso, ma, d'altra parte, quando noi parlavamo di buon senso sei o sette anni fa ci sentivamo opporre solo parole come «multa», «ingiunzione», «ordinanza», e così via.

È comunque necessario che situazioni come quelle che si sono verificate durante le festività di Natale '91 e Capodanno non si ripetano, per il bene di tutti, automobilisti e camperisti, cittadini e, perché no?, «operatori turistici»: è compito di tutti coloro che desiderano lo sviluppo del nostro Paese intervenire e suggerire ai Pubblici Amministratori soluzioni che forse non conoscono o forse preferiscono ignorare per creare caos e scatenare l'opinione pubblica contro le famiglie che hanno scelto un turismo non tradizionale.

Il COORDINAMENTO CAMPERISTI (Firenze, Via S. Niccolò 21/R), unica associazione a livello europeo con un così alto numero di equipaggi associati ed informati, chiede ai Pubblici Amministratori di ripetere la soluzione adottata dal Comune di Piombino per consentire a tutte le categorie di godere delle bellezze del Golfo di Baratti. Una soluzione semplice, priva di co-

sti, da adottare in quei *limitati* periodi dell'anno nei quali si prevedono eccezionali afflussi turistici è quella di emanare un'Ordinanza Comunale temporanea che:

- riservi ai camper solo il 20% dei posti parcheggio;
- sanzioni coloro che, contravvenendo proprio alla Legge Fausti, occupano spazio esterno al veicolo con tendalini, tavolini, ecc.;
- allontani coloro che posizionano ed accendono nei parcheggi generatori di corrente (i camperisti che vogliono campeggiare ed approvvigionarsi di corrente elettrica possono recarsi negli appositi campeggi);
- contravvenzionare coloro che scaricano le acque reflue nei parcheggi (operazione molto semplice: basta chinarsi per controllare con un colpo d'occhio una fila di camper e quindi stangare l'incivile evitando generiche offese a tutta una categoria).

La Legge Fausti, a seconda dei punti di vista, può essere considerata una sciagura o il fiore all'occhiello della legislazione italiana ma per ben applicarla, come in tutte le cose, occorre la buona volontà: Il COORDINAMENTO CAMPERISTI con tutti i suoi iscritti è disponibile; lo sono anche i Comuni?

Come previsto all'art. 231 del Nuovo Codice della Strada la Legge Fausti verrà abrogata il 31-12-1992 ma, essendo stata recepita all'art. 185 dello stesso Codice, rivivrà l'1-1-1993, come a dire che al TURISMO ITINERANTE è stato dato diritto di cittadinanza in Italia (non poteva essere diversamente) e le soluzioni dei problemi dovranno quindi essere trovate insieme con una collaborazione fra camperisti e Comuni.

Iginio Larcher

**Agenzia Generale di
Donatini & Serlupi**
Via del Campofiore, 14
50136 Firenze
Tel. 055/679251
Fax 055/679252
Orario 9.00-13.00
15.30-18.00

**CONSULENTE
ASSICURATIVO
DEL
COORDINAMENTO
CAMPERISTI**



39100 BOLZANO
VIA MILANO 74
TEL. 0471/920711